

ORIGINALE

L 1066-003-01  
02

Mod.dgc\_2/19

98.186  
05.05.21



COMUNE DI NAPOLI

AREA: AMBIENTE  
SERVIZIO: CONTROLLI AMBIENTALI E ATTUAZIONE PAES  
ASSESSORATO: AMBIENTE

Proposta di delibera prot. n. 3 del 29 aprile 2021

(Proposta al Consiglio)

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 181

ADOZIONE DEL

OGGETTO: Proposta al Consiglio. ~~Adottare il~~ Documento di impegno del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia e adesione al Patto. Atto senza impegno di spesa.

Il giorno 07-05-21, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° NOVE Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Luigi de MAGISTRIS

**ASSESSORI(\*):**

Carminio PISCOPO  
(Vicesindaco)

Lucia Francesca MENNA

Annamaria PALMIERI

Raffaele DEL GIUDICE

Ciro BORRIELLO

Giovanni PAGANO

P	A
P	X
P	A
P	A
P	X
P	A

Luigi FELACO

Rosaria GALIERO

Alessandra CLEMENTE

Marco GAUDINI

Donatella CHIODO

P	A
P	A
P	A
P	A
P	A
P	A

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(\*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: VICE SINDACO CARMINIO PISCOPO

Assiste il Segretario del Comune: CINZIA DIORIANO

\* IN VIDEOCONFERENZA

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'Ambiente

Il Vice Segretario Generale  
*CM*

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore all'*Ambiente*

**Premesso che:**

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 6 maggio 2009 il Comune di Napoli ha aderito al *Patto dei Sindaci*, impegnandosi così ad attuare le politiche energetiche fissate dalla Comunità Europea per il 2020;ù
- nell'ambito degli adempimenti connessi all'adesione al *Patto dei Sindaci* di cui sopra, con deliberazione n. 34 del 3 agosto 2012 il Consiglio comunale ha approvato il *Piano di Azione dell'Energia Sostenibile* (PAES), che si proponeva di raggiungere, a fine anno 2020, una riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> almeno pari al 25% rispetto a quelle rilasciate in atmosfera nel 2005 (adottato come anno di riferimento) grazie ad un sistema di azioni dedicate all'efficientamento del patrimonio edilizio esistente, all'implementazione del trasporto pubblico, ad una mobilità più sostenibile, alla pianificazione territoriale, al *Green Public Procurement* (GPP) e alla diffusione delle fonti rinnovabili di energia;
- il piano è stato ufficialmente approvato dal *Joint Research Centre* (JRC) dalla *Commissione Europea* con nota del 14 maggio 2013 e pubblicato nello stesso anno sul sito ufficiale del *Patto dei Sindaci* ([www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu));
- in ottemperanza a quanto disposto dal *Patto* in merito agli obblighi di rendicontazione biennale dello stato di avanzamento del piano – in base ai quali è necessario alternare rapporti qualitativi sullo stato di attuazione delle azioni e rapporti quantitativi basati sull'*Inventario di Monitoraggio delle Emissioni* (IME) di CO<sub>2</sub> - con deliberazione n. 702 del 17 novembre 2016 la Giunta comunale ha preso atto del rapporto di tipo qualitativo denominato *Relazione di monitoraggio al 31 dicembre 2015*, i cui dati sono stati trasmessi al *Covenant of Mayors Office* in data 6 e 7 dicembre 2016, attraverso i moduli *on-line* presenti sul sito ufficiale del *Patto*;
- nel 2016 è stata avviata l'attività di raccolta dei dati di consumo energetico del territorio cittadino ai fini della stesura dell'*Inventario di Monitoraggio delle Emissioni* (IME) di CO<sub>2</sub>. I risultati dell'indagine hanno mostrato un andamento congruente con gli obiettivi di riduzione previsti dal piano del 2012; in particolare, al 31 dicembre 2014 - annualità più prossima per la quale poter ottenere, al momento dell'indagine, dati sufficientemente completi - è emersa una riduzione di CO<sub>2</sub> pari a 354.091,20 t/anno, pari al 12,15% del totale e al 47,04% dell'obiettivo delle 752.695,00 t/anno fissato dal piano per fine 2020, risultati addirittura superiori a quelli preventivati per il 2015, annualità per la quale era stata prevista una riduzione di CO<sub>2</sub> pari al 10% del totale;
- i dati raccolti hanno però evidenziato anche la necessità di razionalizzare il *corpus* delle azioni del piano, aggiornandolo e adeguandolo ai *trend* dei consumi illustrate dall'IME. Pertanto, con deliberazione n. 48 dell'11 luglio 2018 il Consiglio comunale ha approvato l'aggiornamento PAES\_2017, che confermava l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> della versione precedente modificando parzialmente il pacchetto di azioni previste, che passano da 94 a 86, divise in 9 settori di intervento (edilizia, illuminazione, mobilità e trasporti, fonti rinnovabili e cogenerazione, pianificazione territoriale e verde pubblico, appalti pubblici di prodotti e servizi, coinvolgimento dei cittadini e dei soggetti interessati, informazione e comunicazione e raccolta differenziata e riduzione rifiuti);
- dopo una fase interlocutoria dovuta all'aggiornamento degli strumenti informatizzati da usare, a inizio 2019 è stata conclusa la fase di trasmissione dell'IME al 2014 e dell'aggiornamento del piano al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, attraverso le pagine appositamente predisposte del profilo istituzionale del Comune di Napoli all'interno del sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);
- in ottemperanza a quanto disposto dal *Patto dei Sindaci* in merito agli obblighi di rendicontazione periodica, nel 2020 il servizio *Controlli ambientali e attuazione PAES* ha condotto una nuova indagine di monitoraggio dello stato di attuazione delle 86 azioni, i cui risultati sono stati sintetizzati nella relazione tecnica, denominata *Piano d'Azione per*

*l'Energia Sostenibile. Relazione di monitoraggio al 15 maggio 2020*, ai fini della presentazione del nuovo rapporto di monitoraggio di tipo qualitativo al *Patto*;

- parallelamente, sono state avviate le procedure per la definizione di un nuovo IME, per il quale, in analogia alle attività svolte per la predisposizione dell'IME al 2014, è stato ritenuto opportuno l'affidamento di un servizio di *assistenza tecnica per l'attività di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con la definizione dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME)*;
- con determinazione dirigenziale n. 6 del 18 dicembre 2019, I.G. 166 del 22 gennaio 2021, il servizio di *Assistenza tecnica per l'attività di monitoraggio del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) con la definizione dell'Inventario di Monitoraggio delle Emissioni (IME)* è stato affidato all'*Agenzia Napoletana Energia e Ambiente (ANEA)*, viste l'esperienza professionale e le capacità tecniche vantate dall'*Agenzia* e i contributi da lei forniti sia in fase di definizione del piano che in occasione dei precedenti monitoraggi;
- sono in corso le procedure per la stipula del contratto relativo al suddetto affidamento.

**Premesso altresì che:**

- con delibera n. 639 del 4 settembre 2014 la Giunta Comunale ha manifestato l'interesse del Comune di Napoli verso il *Mayors Adapt*, iniziativa gemella al *Patto* dedicata all'adattamento al cambiamento climatico;
- coerentemente, nel giugno 2016 il Comune di Napoli ha partecipato, nell'ambito della call for proposal H2020-SC5-2016-2017 *Greening the Economy*, SC5-01a *Demonstration of climate services* e con altri 16 partner nazionali ed internazionali, al progetto dal titolo "*CLARITY Integrated Climate Adaptation Service Tools for Improving Resilience Measure Efficiency*", finalizzato allo sviluppo di servizi climatici informatizzati per favorire l'integrazione di misure di adattamento agli effetti del cambiamento climatico nella programmazione degli interventi di riqualificazione sul territorio;
- la *Executive Agency for Small and Medium-sized Enterprises (EASME)* della *Commissione Europea* ha comunicato, con Ref. Ares (2016) 6820295, l'ammissione al finanziamento del progetto e quindi, con delibera di Giunta comunale n. 570 del 20 ottobre 2017, ratificata dal Consiglio con delibera n. 94 del 5 dicembre 2017, l'Amministrazione ha preso atto dell'ammissione a finanziamento del progetto CLARITY;
- il progetto prevede quattro casi pilota in diversi Paesi (Italia, Svezia, Austria e Spagna) al fine di dimostrare le potenzialità offerte dai servizi climatici CLARITY in diversi contesti climatici e differenti condizioni di rischio. Il Comune di Napoli partecipa al progetto come caso pilota italiano;
- partendo da una ricca serie di dati territoriali di provenienza del Sistema Informativo Territoriale (SIT) del Comune di Napoli e del database topografico regionale, il progetto ha applicato i prodotti e i risultati di CLARITY nelle attività dell'Amministrazione in una prospettiva di pianificazione multi-scalare sviluppata su tre livelli, contemplando la messa a punto degli indirizzi strategici comunali, la pianificazione urbanistica e le azioni di rigenerazione a scala di quartiere;
- l'impegno dell'Amministrazione nella lotta ai cambiamenti climatici è stato ulteriormente ribadito con la delibera di G.C. n. 110 del 21 marzo 2019 - con la quale è stato riconosciuto l'ossigeno quale *bene comune* - e la delibera di G.C. n. 244 del 24 maggio 2019, che ha dichiarato simbolicamente lo stato di *Emergenza Climatica e Ambientale*, riconoscendo alla lotta ai cambiamenti climatici un ruolo prioritario nell'agenda dell'Amministrazione comunale;
- sulla base del contributo tecnico-scientifico che gli studi e gli strumenti del progetto CLARITY hanno offerto all'Amministrazione negli ambiti di indirizzo strategico, è stato ritenuto opportuno procedere ad una *valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dal cambiamento climatico* al fine di valutare la necessità e

l'opportunità di una programmazione di medio periodo in tema di lotta al cambiamento climatico;

- con determinazione dirigenziale n. 19 del 18 dicembre 2019, I.G. 2907 del 31 dicembre 2019, il servizio di *Assistenza tecnica per la messa a punto della Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici* è stato affidato al *Centro interdipartimentale di ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio"* (L.U.P.T.) dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", al quale afferisce il *Centro Studi PLINIVS*, riconosciuto a livello internazionale quale polo di ricerca di eccellenza su queste tematiche per le quali ha già offerto un contributo altamente significativo, in particolare con riferimento alla città di Napoli, nell'ambito del progetto CLARITY;
- il contratto è stato sottoscritto in data 14 aprile 2020 e registrato al repertorio al n. 2737 del 27 aprile 2020;
- tra agosto e dicembre 2020 il responsabile scientifico dell'affidamento e i suoi collaboratori hanno trasmesso la documentazione relativa alla relazione tecnica *Metodologia di valutazione dei rischi e delle vulnerabilità, impatti attesi e scenari di cambiamento climatico per il Comune di Napoli*, redatta secondo quanto previsto dal contratto.

#### Visto che:

- nel 2015 le iniziative del *Patto dei Sindaci* e del *Mayors Adapt* si sono infatti ufficialmente unite nel *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate and Energy)*, che associa, all'interno di un approccio integrato, obiettivi di mitigazione – in particolare la riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> – ad attività per l'adattamento al cambiamento climatico, per prevenire o ridurre al minimo gli impatti attesi sul territorio attraverso opportune azioni di pianificazione a breve, medio e lungo periodo;
- gli aderenti al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* si impegnano a ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030 e ad accrescere la propria resilienza al cambiamento climatico;
- al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete gli aderenti devono realizzare un *inventario di base delle emissioni* di CO<sub>2</sub> e una *valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico*, sulla base dei quali definire e presentare al Patto, entro due anni dall'adesione, un *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)*.

#### Considerato che:

- con deliberazione n. 466 del 22 dicembre 2020 la Giunta Comunale ha preso atto della relazione tecnica *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile. Relazione di monitoraggio al 15 maggio 2020* e della relazione tecnica *Metodologia di valutazione dei rischi e delle vulnerabilità, impatti attesi e scenari di cambiamento climatico per il Comune di Napoli*, con i loro contenuti;
- in merito al monitoraggio del PAES, i dati evidenziano che al 15 maggio 30 azioni erano state attuate, 52 erano in stato di attuazione, in molti casi avanzato, e 4 non erano state ancora attuate. Nel complesso è emerso, a meno di limitate eccezioni, un costante processo di completamento delle attività in corso, arricchito in alcuni casi di ulteriori sviluppi ad implementazione delle azioni, ma, nonostante un quadro complessivamente favorevole, la necessità di incrementare e perfezionare le attività mirate all'attuazione delle azioni da un lato e le criticità conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno reso di fatto obbligatorio rimandare la completa attuazione delle azioni successivamente al 2020;
- il grado di effettivo raggiungimento dell'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> pari al 25% di quelle prodotte nel 2005 potrà essere compiutamente calcolato solo al termine dell'indagine relativa ai consumi energetici del territorio e al completamento del prossimo IME, di cui al citato affidamento all'ANEA, che sarà concluso nell'autunno del 2021;

- parallelamente, i documenti prodotti per la *Valutazione dei rischi e delle vulnerabilità del territorio della città di Napoli indotti dai cambiamenti climatici* hanno evidenziato come negli ultimi anni si sia verificato un costante aumento delle temperature minime e massime (a cui sono associati episodi più frequenti di *ondate di calore*), mentre i modelli di precipitazioni stagionali hanno visto un'alternanza sempre più marcata tra periodi di siccità ed eventi estremi caratterizzati da forti precipitazioni concentrate in poche ore (che causano episodi di *inondazioni superficiali*, anche critiche);
- evidenziati l'entità dei fenomeni e le previsioni possibili in merito alla loro frequenza e intensità, grazie agli strumenti di CLARITY è stato possibile definire dei modelli di impatto determinati sia dalle *ondate di calore* che dalle *inondazioni superficiali*, individuando i possibili effetti sulla popolazione (in termini di impatti sulla salute umana, compreso l'aumento della mortalità) e sul costruito (in termini di interruzione delle reti stradali e danni economici alle attività di proprietà o di produzione), sottolineando in tal modo le importanti conseguenze che gli effetti dei cambiamenti climatici potranno determinare sulla città;
- la ricerca ha anche evidenziato come il cambiamento climatico in atto possa incidere in modo significativo anche sulla programmazione di efficientamento energetico e dunque di riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub>, come è evidenziato, ad esempio, dalla riduzione di consumo di gas per il riscaldamento civile, stimata tra il 4% e il 13%, e dall'incremento del consumo di energia elettrica per il raffrescamento, stimato tra il 22% e il 25%, con riferimento al periodo 2011-2040;
- per tutto quanto sopra appare evidente l'opportunità, ai fini della tutela ambientale e per la definizione di una città pienamente sostenibile, di integrare il tema dell'adattamento al cambiamento climatico in quello della riduzione delle emissioni climalteranti già da tempo oggetto dell'impegno dell'Amministrazione;
- la suddetta deliberazione n. 466 del 22 dicembre 2020 ha dato mandato all'ufficio *Controlli ambientali e attuazione PAES* di approfondire ed avviare le procedure necessarie all'adesione al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* con la conseguente successiva definizione del *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima* (PAESC).

**Atteso che:**

- affinché il Comune di Napoli, già firmatario del precedente *Patto dei Sindaci*, possa aderire al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* è necessario che:
- il Consiglio Comunale adotti il *Documento di impegno del Patto* così come predisposto per tutti gli aderenti e disponibile sul sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);
- il Sindaco compili e firmi apposito *Modulo di adesione*, sempre disponibile sul sito istituzionale dell'iniziativa;
- la delibera di Consiglio Comunale di adozione del *Documento di impegno del Patto* e il *Modulo di adesione* compilato e firmato vengano trasmessi al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles tramite il profilo istituzionale del Comune di Napoli all'interno del sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);
- in particolare, il *Documento di impegno del Patto* afferma principi e convinzioni del tutto coerenti con le politiche e le azioni fin qui condotte dall'Amministrazione, evidenziando:
  - l'importanza da attribuirsi alla lotta al cambiamento climatico e al ruolo che le amministrazioni locali possono svolgere in tal senso con un'ambiziosa programmazione a lungo termine;
  - la necessità di impegnarsi congiuntamente sia nella mitigazione, riducendo le emissioni dei gas climalteranti, che nell'adattamento ai cambiamenti già in atto;
  - l'importanza dell'azione della Commissione Europea e della necessità di un'azione coordinata da parte dei cittadini, delle amministrazioni locali, del governo nazionale e



delle istituzioni europee per il raggiungimento degli obiettivi fissati a livello internazionale per il 2030;

- col suddetto *Documento* le Amministrazioni si impegnano a:
  - ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
  - accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico;
  - mettere in comune visione, risultati, esperienza e know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e anche oltre i confini dell'Unione;
  - realizzare un *inventario di base delle emissioni* e una *valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico*;
  - presentare al *Patto*, entro due anni dall'adesione, un *Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima* (PAESC);
  - presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni del PAESC per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

**Considerato inoltre che:**

- le attività appena concluse e quelle in corso consentiranno da un lato di concludere le attività di monitoraggio previste per il PAES e dall'altro, comprendendo l'inventario delle emissioni di CO<sub>2</sub> e la suddetta *valutazione dei rischi e delle vulnerabilità*, di avviare quelle conseguenti all'adesione al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* e mirate alla definizione del PAESC;
- come chiarito per le vie brevi dal *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles, le attività di definizione del PAESC avverranno in continuità con quanto attuato fino ad ora, sia nella definizione degli obiettivi che nella messa a punto delle azioni, che comprenderanno la maggior parte di quelle già ricomprese nel PAES alle quali verranno accostate quelle necessarie a garantire il raggiungimento degli obiettivi di mitigazione e adattamento fissati per il 2030.

**Visto** il D.lgs. 267/2000.

**Dato atto che** l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, dell'art. 13, comma 1, lett. b), e dell'art. 17 del vigente "*Regolamento sul sistema dei controlli interni*" del Comune di Napoli.

*Gli allegati costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagg. 13, progressivamente numerate, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i nn. L1066\_003\_01 e L1066\_003\_02:*

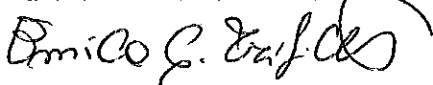
**allegato 1** *Documento di impegno del Patto*, così come da sito istituzionale [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu);

**allegato 2** *Modulo di adesione*, così come da sito istituzionale [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

Il dirigente

arch. Emilia G. Trifiletti



Il Vice Segretario Generale



Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

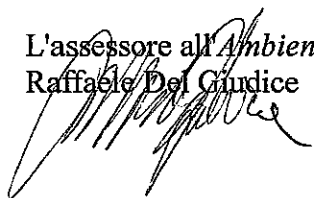
**Proporre al Consiglio comunale**

1. **Adottare**, per i motivi espressi in narrativa, il *Documento di impegno del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*, così come allegato al presente atto.
2. **Aderire** al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* demandando al Sindaco la formalizzazione dell'adesione.
3. **Dare mandato** all'ufficio *Controlli ambientali e attuazione PAES* di provvedere alle attività conseguenziali finalizzate all'adesione al *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia*

☐ (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

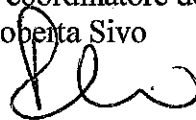
L'assessore all'Ambiente  
Raffaello Del Giudice




Il dirigente del servizio  
*Controlli ambientali ed attuazione PAES*  
Emilia G. Trifiletti



Visto  
Il coordinatore dell'area *Ambiente*  
Roberta Sivo



Il Vice Segretario Generale





ANDERSON DOL

ADD SIONE

2

Addì, Napoli 29 aprile 2021

Em. C. G. Trifiletti

Proposta pervenuta al Dipartimento *Ragioneria* il 04/05/2021.... e protocollata con il n. 046/2021/213....;

Il Dirigente del servizio *Gestione Bilancio*, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

V. p. a.

Addì, .....

## IL RAGIONIERE GENERALE

IL RAGIONIERE GENERALE

*Speltz*

...





COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale  
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000.  
Proposta al Consiglio prot. n. 3 del 29.4.2021 DGC/2021/213 del 4.05.2021 Servizio Controlli  
Ambientali e attuazione PAES**

Il provvedimento in esame propone al Consiglio l'adozione del "Documento di Impegno del Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia e l'adesione al Patto.

La proposta non comporta, allo stato, riflessi diretti e/o indiretti sulla situazione finanziaria o sul Patrimonio dell'Ente. Pertanto, non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Ci si riserva di esprimere il parere di regolarità contabile sui successivi atti che saranno eventualmente predisposti dal dirigente competente.

Napoli, 4.05.2021

Il Ragioniere Generale  
dott. Raffaele Grimaldi

## OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Si propone al Consiglio comunale di aderire al "Documento di impegno del Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" e al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", dando mandato al competente Ufficio allo svolgimento delle attività conseguenziali.

Il parere tecnico è "Favorevole".

Il Ragioniere Generale, precisato che *"la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente"*, dichiara che il parere di regolarità contabile non è dovuto, aggiungendo di riservarsi l'espressione di tale parere sui successivi atti gestionali eventualmente predisposti.

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni espresse nella parte narrativa, redatta con attestazione di responsabilità dal dirigente proponente, risulta:

- sul piano sostanziale, che il *Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia* - che associa, con approccio integrato, obiettivi di riduzione delle emissioni di CO<sub>2</sub> ad attività per l'adattamento al cambiamento climatico - è del tutto coerente con le politiche e le azioni fin qui condotte dall'Amministrazione nel campo delle politiche ambientali;
- sul piano formale, che l'adesione richiede una specifica procedura che prevede, come è rilevabile sul sito [www.pattodeisindaci.eu](http://www.pattodeisindaci.eu), l'adozione del "Documento di impegno del Patto" con deliberazione del Consiglio comunale, la firma del Sindaco al *Modulo di adesione*, la trasmissione degli atti al *Covenant of Mayors Office* di Bruxelles

La responsabilità in merito alla regolarità tecnica dell'atto viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 TUEL. Nel caso di specie, tale responsabilità si estende, in particolare, a tutti gli atti successivi previsti dalla procedura di adesione.

Spettano alla Giunta, prima, e al Consiglio comunale, poi, le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

Nepoli 07/05/2021

IL VICE SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Cinzia D'Oriano



VISTO:  
Il Sindaco



Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 181 del 07-05-21 composta da n. 11 pagine progressivamente numerate,

☒ *nonché da allegati come descritti nell'atto.\**

\*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**IL PRESIDENTE**

.....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

.....

### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 13/5/2021 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio comunale per la sottoposizione dello stesso all'esame di detto Organo.

**Il Funzionario Responsabile**

.....

### ITER SUCCESSIVO

- ☐ Deliberazione adottata dal Consiglio comunale in data .....
- ☐ Deliberazione decaduta .....
- ☐ Altro .....

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Segreteria della Giunta comunale**

.....

### Attestazione di conformità

*(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)*

La presente copia, composta da n. .... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. .... del .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

**Il Funzionario responsabile**

.....